



COMUNE DI MAZZARINO (Prov.CL) SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 761.616,24		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.006.330,89		
Gettito previsto nel triennio (gettito stimato dal MEF)	2017	2018	2019
	€ 1.895.366,12	€ 1.895.366,12	€ 1.895.366,12
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Gli anni oggetto della previsione non subiscono, riguardo al gettito, sostanziali modifiche legislative sul tributo oramai normativamente consolidato riguardo gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>terreni agricoli;</i> - <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> - <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> - <i>determinazione rendita catastale su imbullonati</i> 		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>N.B. L'art. 1, c. 42, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2017 ad eccezione per la TARI.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono previste particolari esenzioni o riduzioni rispetto alle precedenti previsioni.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste particolari esenzioni o riduzioni rispetto alle precedenti previsioni.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 288.235,91		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 142.647,50		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 230.111,00	€ 197.433,98	€ 197.433,98
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Gli anni oggetto della previsione subiscono, riguardo al gettito, sostanziali modifiche legislative sul tributo oramai normativamente consolidato riguardo gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i> 		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>N.B. L'art. 1, c. 42, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2017 ad eccezione per la TARI.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono previste particolari esenzioni o riduzioni rispetto alle precedenti previsioni.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste particolari esenzioni o riduzioni rispetto alle precedenti previsioni.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.103.698,46		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.576.738,26		
Gettito previsto nel triennio (in base ai ruoli)	2017	2018	2019
	€ 1.362.953,94	€ 1.362.953,94	€ 1.362.953,94
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli anni oggetto della previsione non subiscono, riguardo al gettito, sostanziali modifiche legislative sul tributo oramai normativamente consolidato. Per sua natura il tributo deve coprire il 100% del costo.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Le tariffe hanno una marginale e tendenziale riduzione connessa all'ampliamento della base imponibile ed all'aumento della differenziata. Risulta coperto in sede di approvazione PEF il 100% del costo.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Per sua natura il tributo deve coprire il 100% del costo. Le esenzioni e riduzioni sono compensate dalla redistribuzione del carico tributario sulla restante utenza e dal bilancio comunale.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Per sua natura il tributo deve coprire il 100% del costo. Le esenzioni e riduzioni sono compensate dalla redistribuzione del carico tributario sulla restante utenza e dal bilancio comunale.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 679.411,75		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 598.126,33		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 665.665,00	€ 665.665,00	€ 665.665,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>N.B. L'art. 1, c. 42, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2017 ad eccezione per la TARI.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 6.777,51		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 8.190,17		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 9.010,96	€ 9.010,96	€ 8.560,43

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>N.B. L'art. 1, c. 42, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2017 ad eccezione per la TARI.</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 103.794,88		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 96.377,16		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 75.211,89	€ 75.034,46	€ 75.034,46
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Principali norme di riferimento	D.Lgs. n. 285/1992 art. 208		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 20.142,27		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 15.239,53		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Lotta evasione IMU :

2017 pari ad € 1.848.642,00

2018 pari ad € 1.848.642,00

2019 pari ad € 1.848.642,00

Lotta evasione TARSU/TARES/TARI:

2017 pari ad € 1.118.403,00

2018 pari ad € 1.000.000,00

2019 pari ad € 1.000.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Stanziamento previsto da dpcm riparto pari ad € 59.384,77;

Altri trasferimenti statali

Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge pari ad € 153.718,98;

Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale pari ad € 42.226,52;

Contributo per gli interventi dei comuni e delle province (ex sviluppo investimenti) pari ad € 240.551,17.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100
	Non sperimentatori						
RENDICONTO*	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%.

*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO SINTETICO -

IMPORTE FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

(+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti-inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

IMPORTE FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

e sono stati stanziati i seguenti Fondi:

CAPITOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' DPR.118/2011	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
7110	€ 878.060,49	€ 1.037.084,45	€ 1.193.321,77

Nelle schede allegate (**ALLEGATO 1**) è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,02% per il 2017, 1,50% per il 2018 e 1,74% per il 2019. Il fondo trova stanziamento al capitolo 7310.

Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 33.140,75 pari allo 0,31 % (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il fondo trova stanziamento al capitolo 7311.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco capitolo 711	€ 1.464,16	€ 1.464,16	€ 1.464,16
Fondo rischi passività potenziali, contenzioso e spese legali capitolo 712	€ 291.274,35	€ 1.101.264,79	€ 957.406,74
Altri fondi, Fondo rischi perdite società partecipate capitolo 713	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Nelle schede allegate (**ALLEGATO 2**) è riportato il prospetto Fondo rischi passività potenziali, contenzioso e spese legali 2016 e 2017-2019

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	2.967.045,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	30.000,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	0,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	30.000,00	Oneri straordinari della gestione	605.661,17
Condoni	15.000,00		
Alienazione di immobilizzazioni	54.000,00		
Accensioni di prestiti	0,00	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti	0,00	Contributi agli investimenti	100.000,00
TOTALE ENTRATE	3.096.045,00	TOTALE SPESE	705.661,17

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 27.08.2018, e ammonta ad € 1.171.535,52.

Composizione del risultato di amministrazione:

Parte accantonata a

Fondo rischi contenzioso, spese legali, passività potenziali € 1.122.819,12

Fondo spese per indennità di fine mandato € 1.464,16

Fondo rinnovi contrattuali € 11.556,00

Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL SUD SRR4 anni 2014-2015) € 11.033,90

Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL SUD SRR4) € 6.606,00

Fondo rischi perdite società partecipate (ATO CL6 SPA) € 2.443,92

Totale parte accantonata 1.155.923,10

Totale parte disponibile € 15.612,42

Il bilancio di previsione dell'esercizio non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

In relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di parte capitale si rimanda a quanto contenuto nel DUP 2017/2019 e nel programma triennale delle OO. PP. triennio 2017-2018-2019 ed elenco annuale 2017 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 13/11/2018.

In riferimento alle entrate correnti vincolate ad investimenti si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 59 del 10/10/2018 di destinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni c.d.s. ex art. 208 d.lgs. 285/1992.

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Nessuna.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ATO 4 - S.R.R. CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	NESSUN SITO INTERNET	NO
GAL TERRE DEL NISSENO SOC. CONS. A.R.L.	www.galterredelnisseno.it	NO
ATO AMBIENTE CL 2 S.p.a. in liquidazione	www.atoambiente-cl2.it	SI
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO SCRL in liquidazione	NESSUN SITO INTERNET	NO

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31 dicembre 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ATO 4 - S.R.R. CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	7,34%
GAL TERRE DEL NISSENO SOC. CONS. A.R.L.	1,79%
ATO AMBIENTE CL 2 S.p.a. in liquidazione	8%
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO SCRL in liquidazione	0,65%

10. Allegati

ALLEGATO 1 Calcolo Del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità;

ALLEGATO 2 Prospetto Fondo rischi passività potenziali, contenzioso e spese legali 2016 e 2017-2019.

Mazzarino, 27 novembre 2018

il Responsabile del Settore Finanziario
F.to (Rag. Giovanni Cigna)

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018**

Capitolo 1020. (1.01.01.51.001)

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101																
Capitolo - Articolo	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
1020 Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	1.195.926,62	11.613,27	977.408,46	1.257.445,10	10.811,25	958.443,20	918.062,71	11.931,11	1.071.191,10	1.305.756,08	95.053,64	622.101,11	1.357.743,00	654.314,07	703.428,93	
1030 Maggiore accertamento TARSU anni pregressi-	242.353,79	6.046,95	66.367,02	102.964,69		94.381,03	147.572,89	10.546,31	56.364,86			42.446,02	50.000,00			
1110 ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI	172.060,73	29.036,41	24.399,64	18.035,58	1.096,58	23.803,15	66.947,00	1.374,82	15.493,24			12.409,04	60.000,00	2.939,20	14.694,45	
TOTALE	1.610.341,14	46.696,63	1.068.175,12	1.378.445,37	11.907,83	1.076.627,38	1.132.582,60	23.852,24	1.143.049,20	1.305.756,08	95.053,64	676.956,17	1.467.743,00	657.253,27	718.123,38	

(1) Accertamenti competenza o se presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018

Capitolo 1020. (1.01.01.51.001)

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23
NO	2012	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97
NO	2013	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03
NO	2014	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12
SI	2015	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78
totale % di riscossione						355,13
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						71,03
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						28,97

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.362.953,94	394.847,76	70,00	276.393,43
2018	1.362.953,94	394.847,76	85,00	335.620,60
2019	1.362.953,94	394.847,76	100,00	394.847,76

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	111.487,17	1.610.341,14	161.034,11	69,23
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	108.853,52	1.378.445,37	137.844,53	78,97
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	116.690,14	1.132.582,60	113.258,26	103,03
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	270.203,43	1.305.756,08	457.014,62	59,12
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	230.038,64	1.467.743,00	513.710,05	44,78
TOTALI						837.272,90		1.382.861,57	60,54
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									39,46

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.362.953,94	537.821,62	70,00	376.475,13
2018	1.362.953,94	537.821,62	85,00	457.148,38
2019	1.362.953,94	537.821,62	100,00	537.821,62

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23	6,92
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97	7,89
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03	10,30
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12	20,69
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78	15,67
TOTALE							61,48	
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								38,51

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.362.953,94	524.873,56	70,00	367.411,49
2018	1.362.953,94	524.873,56	85,00	446.142,53
2019	1.362.953,94	524.873,56	100,00	524.873,56

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018**

Capitolo 1030. (1.01.01.51.002)

Maggiore accertamento TARSU anni pregressi-

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1020 Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	1.195.926,62	11.613,27	977.408,46	1.257.445,10	10.811,25	958.443,20	918.062,71	11.931,11	1.071.191,10	1.305.756,08	95.053,64	622.101,11	1.357.743,00	654.314,07	703.428,93
1030 Maggiore accertamento TARSU anni pregressi-	242.353,79	6.046,95	66.367,02	102.964,69		94.381,03	147.572,89	10.546,31	56.364,86			42.446,02	50.000,00		
1110 ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI	172.060,73	29.036,41	24.399,64	18.035,58	1.096,58	23.803,15	66.947,00	1.374,82	15.493,24			12.409,04	60.000,00	2.939,20	14.694,45
TOTALE	1.610.341,14	46.696,63	1.068.175,12	1.378.445,37	11.907,83	1.076.627,38	1.132.582,60	23.852,24	1.143.049,20	1.305.756,08	95.053,64	676.956,17	1.467.743,00	657.253,27	718.123,38

(1) Accertamenti competenza o se presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018

Capitolo 1030. (1.01.01.51.002)

Maggiore accertamento TAR SU anni pregressi-

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23
NO	2012	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97
NO	2013	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03
NO	2014	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12
SI	2015	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78
totale % di riscossione numero elementi significativi						355,13
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						5
%						71,03
accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						28,97

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.118.403,00	324.001,35	70,00	226.800,95
2018	1.000.000,00	289.700,00	85,00	246.245,00
2019	1.000.000,00	289.700,00	100,00	289.700,00

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	111.487,17	1.610.341,14	161.034,11	69,23
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	108.853,52	1.378.445,37	137.844,53	78,97
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	116.690,14	1.132.582,60	113.258,26	103,03
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	270.203,43	1.305.756,08	457.014,62	59,12
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	230.038,64	1.467.743,00	513.710,05	44,78
TOTALI						837.272,90		1.382.861,57	60,54
%									39,46
accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.118.403,00	441.321,82	70,00	308.925,27
2018	1.000.000,00	394.600,00	85,00	335.410,00
2019	1.000.000,00	394.600,00	100,00	394.600,00

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23	6,92
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97	7,89
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03	10,30
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12	20,69
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78	15,67
TOTALE							61,48	
%								38,51
accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.118.403,00	430.697,00	70,00	301.487,90
2018	1.000.000,00	385.100,00	85,00	327.335,00
2019	1.000.000,00	385.100,00	100,00	385.100,00

**CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018**

Capitolo 1110. (1.01.01.08.002)
ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1020 Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	1.195.926,62	11.613,27	977.408,46	1.257.445,10	10.811,25	958.443,20	918.062,71	11.931,11	1.071.191,10	1.305.756,08	95.053,64	622.101,11	1.357.743,00	654.314,07	703.428,93
1030 Maggiore accertamento TARSU anni pregressi-	242.353,79	6.046,95	66.367,02	102.964,69		94.381,03	147.572,89	10.546,31	56.364,86			42.446,02	50.000,00		
1110 ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI	172.060,73	29.036,41	24.399,64	18.035,58	1.096,58	23.803,15	66.947,00	1.374,82	15.493,24			12.409,04	60.000,00	2.939,20	14.694,45
TOTALE	1.610.341,14	46.696,63	1.068.175,12	1.378.445,37	11.907,83	1.076.627,38	1.132.582,60	23.852,24	1.143.049,20	1.305.756,08	95.053,64	676.956,17	1.467.743,00	657.253,27	718.123,38

(1) Accertamenti competenza o se presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018

Capitolo 1110. (1.01.01.08.002)
 ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23
NO	2012	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97
NO	2013	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03
NO	2014	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12
SI	2015	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78
totale % di riscossione						355,13
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						71,03
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						28,97

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017			70,00	
2018			85,00	
2019			100,00	

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni riportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	111.487,17	1.610.341,14	161.034,11	69,23
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	108.853,52	1.378.445,37	137.844,53	78,97
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	116.690,14	1.132.582,60	113.258,26	103,03
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	270.203,43	1.305.756,08	457.014,62	59,12
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	230.038,64	1.467.743,00	513.710,05	44,78
TOTALI						837.272,90		1.382.861,57	60,54
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									39,46

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017			70,00	
2018			85,00	
2019			100,00	

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23	6,92
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97	7,89
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03	10,30
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12	20,69
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78	15,67
TOTALE							61,48	
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								38,51

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017			70,00	
2018			85,00	
2019			100,00	

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018

Capitolo 1115. (1.01.01.08.002)
LOTTA EVASIONE IMU - ANNI PRECEDENTI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101																
Capitolo - Articolo	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
1020 Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	1.195.926,62	11.613,27	977.408,46	1.257.445,10	10.811,25	958.443,20	918.062,71	11.931,11	1.071.191,10	1.305.756,08	95.053,64	622.101,11	1.357.743,00	654.314,07	703.428,93	
1030 Maggiore accertamento TARSU anni pregressi-	242.353,79	6.046,95	66.367,02	102.964,69		94.381,03	147.572,89	10.546,31	56.364,86			42.446,02	50.000,00			
1110 ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI	172.060,73	29.036,41	24.399,64	18.035,58	1.096,58	23.803,15	66.947,00	1.374,82	15.493,24			12.409,04	60.000,00	2.939,20	14.694,45	
TOTALE	1.610.341,14	46.696,63	1.068.175,12	1.378.445,37	11.907,83	1.076.627,38	1.132.582,60	23.852,24	1.143.049,20	1.305.756,08	95.053,64	676.956,17	1.467.743,00	657.253,27	718.123,38	

(1) Accertamenti competenza o se presente importo Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 AL 23-11-2018

Capitolo 1115. (1.01.01.08.002)
LOTTA EVASIONE IMU - ANNI PRECEDENTI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23
NO	2012	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97
NO	2013	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03
NO	2014	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12
SI	2015	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78
totale % di riscossione						355,13
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						71,03
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						28,97

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.848.642,00	535.551,59	70,00	374.886,11
2018	1.848.642,00	535.551,59	85,00	455.218,85
2019	1.756.209,92	508.774,01	100,00	508.774,01

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	111.487,17	1.610.341,14	161.034,11	69,23
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	108.853,52	1.378.445,37	137.844,53	78,97
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	116.690,14	1.132.582,60	113.258,26	103,03
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	270.203,43	1.305.756,08	457.014,62	59,12
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	230.038,64	1.467.743,00	513.710,05	44,78
TOTALI						837.272,90		1.382.861,57	60,54
									39,46
									% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.848.642,00	729.474,13	70,00	510.631,89
2018	1.848.642,00	729.474,13	85,00	620.053,01
2019	1.756.209,92	693.000,43	100,00	693.000,43

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2011	0,10	46.696,63	1.068.175,12	1.114.871,75	1.610.341,14	69,23	6,92
NO	2012	0,10	11.907,83	1.076.627,38	1.088.535,21	1.378.445,37	78,97	7,89
NO	2013	0,10	23.852,24	1.143.049,20	1.166.901,44	1.132.582,60	103,03	10,30
NO	2014	0,35	95.053,64	676.956,17	772.009,81	1.305.756,08	59,12	20,69
SI	2015	0,35	657.253,27	718.123,38	657.253,27	1.467.743,00	44,78	15,67
TOTALE							61,48	
								38,51
								% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2017	1.848.642,00	711.912,03	70,00	498.338,42
2018	1.848.642,00	711.912,03	85,00	605.125,23
2019	1.756.209,92	676.316,44	100,00	676.316,44

ALLEGATO 2

Fondo rischi passività potenziali, contenzioso e spese legali - D.lgs 118/2011 Allegato 2 par. 5.2 lett. h -

Anno	Prot.	Tip Proc.	Provvedimento	Totale oneri	Settore	Rischio 2016	Fondo R 2016	Rischio 2017	Fondo 2017	Rischio 2018	Fondo R 2018	Rischio 2019	Fondo R 2019	Residui passivi
2010	14551	Decreto Ingintivo	DI 276/2010	€ 20.544,75	1	Medio	€ 6.163,43	Alto	€ 7.533,32		€ -			cap 103 6.848,00
2016	16257	Decreto Ingintivo	DI 233/2016	€ 5.000,00	1	Medio	€ 1.500,00	Alto	€ 3.500,00					
2010	15982	Ricorso ex art. 409	S 97/2011	€ 50.679,91	2	Alto	€ 40.543,93	Alto	€ 10.135,98		€ -			cap 110
2011	6356	Ricorso ex art. 414 c.p.c.	S87/2017	€ 53.000,00	2	Basso		Basso		Medio	€ 15.900,00	Medio	€ 15.900,00	
2011	6355	Ricorso ex art. 414	S 627/2013	€ 92.721,78	2	Alto	€ 74.177,42	Alto	€ 10.000,00	Alto	€ 15.000,00		€ -	
2017		Corte Appello	rg. N. 195/2013 S 9/2017	€ 150.000,00	2	Medio Alto	€ 90.000,00	Alto	€ 48.000,00	Alto	€ 40.000,00			
2016		Citazione	Rgn 319/2015	€ 15.000,00	2	Medio	€ 4.500,00	Medio	€ 4.500,00	Medio	€ 4.500,00	Medio	€ 4.500,00	
2016		Decreto Ingintivo	DI 414/2016	€ 9.179,98	2	Basso	€ -	Medio Alto	€ 5.507,99	Alto	€ 30.000,00	Alto	€ 3.000,00	
2006	7051	Corte Appello	S 70/2017	€ 506.000,00	3	Medio	€ 151.800,00	Residui Passivi	€ -	Residui Passivi	€ -	Residui Passivi		cap. 10000 (506.000)
2007	22946	Corte Appello		€ -	3	Basso	€ -	Basso	€ -	Basso	€ 20.000,00			
2012	1187	Citazione	S 60/2013	€ 1.744,00	3	Medio	€ 523,20	Alto	€ 1.220,80		€ -		€ -	
2013	3675	Decreto Ingintivo	DI 30/2013	€ 58.044,86	3	Basso	€ -	Basso		Basso	€ 10.000,00		€ -	
2014	909	Citazione	Rgn 95/2014	€ -	3	Basso	€ -	Basso		Basso		Basso		
2014	1961	Decreto Ingintivo	DI 20/2014	€ 5.000,00	3			Alto	€ 5.000,00		€ -		€ -	
2014	18324	Decreto Ingintivo	DI 350/2014	€ 49.084,44	3	Medio	€ 14.725,33	Residui Passivi		Residui Passivi		Residui Passivi		cap 10000 (50.000)
2014	3704	Citazione	S 405/2017	€ 4.415,00	3	Medio	€ 1.324,50	Alto	€ 3.090,50					
2014	6235	Ricorso ex art. 702 bis	Rgn 413/2014	€ 38.475,26	3	Basso	€ -	Basso		Medio	€ 11.542,58	Medio	€ 11.542,58	
2017		Citazione	S 184/2016	€ 1.111,20	3	Alto	€ 888,96	Alto	€ 222,24	Alto	€ 222,24			
2017	2557	Citazione	Rgn 323/2017	€ -	3	Basso	€ -	Basso	€ -	Alto	€ 5.199,00			
2016		Decreto Ingintivo	DI 205/2016	€ 432.980,00	3	Alto	€ 346.384,00	Alto	€ -	Alto	€ 175.000,00			
2016		Decreto Ingintivo	DI 240/2016 (RG 589/2016)	€ 950.851,62	3	Residui Passivi		Residui Passivi		Residui Passivi	€ 75.000,00	Alto	€ 200.000,00	cap diversi enel
2017	23312	Decreto Ingintivo	DI 441/2017	€ 238.352,51	3	Non censito		Basso		Alto	€ 300.000,00	Alto	€ 20.000,00	
2004		Decreto Ingintivo	S 276/2010 SA 292/2017	€ 1.293.484,84	4	Medio	€ 388.045,45	Medio	€ 190.000,00	Alto	€ 388.045,45	Alto	€ 500.000,00	
2013	1924	Decreto Ingintivo	DI 24/2013	€ 505.260,25	4	Residui Passivi		Residui Passivi		Residui Passivi		Alto	€ 100.000,00	cap 29590
2017		Decreto Ingintivo	DI 449/2017	€ 827.497,38	4	Residui Passivi		Residui Passivi		Residui Passivi	€ -	Alto	€ 100.000,00	cap 29590
		Decreto Ingintivo	DI 298/2015	€ 8.391,36	4	Non censito		Basso		Alto	€ 8.391,36			
2014	503	Pignoramento c/c terzi	S 597/2011	€ 2.000,00	5	Alto	€ 2.013,44							
2014	11967	Sentenza GdP	S 13/2014	€ 328,82	5	Alto	€ 229,46	Alto	€ 99,36					
				€ 5.319.147,96			€ 1.122.819,12		€ 288.810,19		€ 1.098.800,63		€ 954.942,58	

%	Rischio
0	Basso
30	Medio
60	Medio Alto
80	Alto